

Ircs Fatebenefratelli. di Brescia. Nominato il nuovo comitato tecnico-scientifico. Prevalgono gli under 40

Appena lanciato anche un incubatore che prevede lo sviluppo dei progetti di giovani ricercatori. "L'obiettivo non è la ricerca fine a se stessa ma è dare cure migliori ai pazienti", ha poi ricordato il direttore generale, Marco Fabello.



07 FEB - "Stiamo scommettendo sui giovani talenti in modo concreto – ha spiegato –: abbiamo già affidato agli under 40 delle unità operative ed abbiamo appena creato un incubatore che consenta di sviluppare i progetti dei giovani ricercatori, che stanno dando risultati importanti in termini di impact factor". Con queste parole **Giovanni Frisoni**, direttore scientifico dell'Ircs San Giovanni Di Dio – Fatebenefratelli di Brescia, ha presentato i componenti del nuovo Comitato tecnico-scientifico.

L'impact factor è il metodo più diffuso per valutare la ricerca scientifica e i numeri dell'Ircs bresciano sono incoraggianti: un'ottantina di lavori scientifici ma soprattutto un impact factor normalizzato tra i più alti d'Italia (8° sui 48 Ircs italiani), buoni indici di qualità dei progetti (16°), una media di citazioni invidiabile (13°) e un ottimo posizionamento nella classifica dei finanziamenti vinti dai progetti dei giovani ricercatori (7°).

"Performances ragguardevoli, anche perché stiamo parlando di un Istituto che lavora sulle "cenerentole" della medicina, cioè sulla psichiatria e sulle demenze – ha detto fra **Marco Fabello**, direttore generale dell'Ircs –. Voglio ricordare che gli indici non dicono tutto: ad esempio, in questo campo si ha una bassissima mobilità per molteplici ragioni ma anche perché, diversamente da altre patologie, l'unica persona che non ha diritto di scelta è il malato psichiatrico, il quale non può andare dove desidera ma va a curarsi dove lo mandano". Fabello ha ricordato la mission dei Fatebenefratelli, rimarcata anche da Frisoni: "l'obiettivo non è la ricerca fine a se stessa ma è dare cure migliori ai pazienti". In tal senso è stato posto l'accento sull'orientamento traslazionale di tutte le attività dell'Istituto.

La giornata è proseguita con la presentazione delle attività dell'Istituto ai nuovi componenti del comitato tecnico scientifico, che sono - oltre a Frisoni, a **Mariagrazia Ardissoni** (direttore amministrativo) e a **Mariangela Biasio** (direttore sanitario) – **Stefano Cappa** (Scuola Superiore Universitaria Iuss di Pavia), **Gian Vittorio Caprara** (Università La Sapienza), **Giuseppina Costantino** (Camera di Commercio di Brescia), **Ludovica Teresa De Grada** (Associazione Pazienti Diversamente), **Mario Maj** (Seconda Università di Napoli), **Silvana Morson** (Associazione Malattia Frontotemporale), **Gianfranco Clemente Negri** (Argis), **Panteleimon Giannakopoulos** (Università di Ginevra), **Fabrizio Oleari** (già Iss), **Alessandro Padovani** (Università di Brescia), **Marco Salvatore** (Università Federico II), **Fabrizio**

Tagliavini (Ircs Besta), **Mariachiara Tallacchini** (Università Cattolica), **Antonio Vita** (Università di Brescia).

07 febbraio 2015
© Riproduzione riservata